Corpi, paesaggi

Giornate internazionali di studio sul paesaggio
diciassettesima edizione

18-19 febbraio
25-26 febbraio
incontri online
sulla piattaforma Zoom

La presenza corporea in un luogo e l'esperienza palpabile della realtà fisica costituiscono una delle ragioni del nostro senso di appartenenza a ciò che chiamiamo paesaggio. In un momento storico nel quale la misura delle distanze fisiche e la forza delle rappresentazioni virtuali procedono in direzioni opposte, le giornate di studio 2021 esplorano o ripercorrono momenti e pensieri nei quali la cultura e la pratica del paesaggio guardano, o hanno guardato, al nostro corpo come presenza attiva, soggetto imprescindibile di un mondo che si trasforma e si rivela grazie alla nostra fisicità. Il tutto sullo sfondo di un evidente desiderio di natura che pervade la nostra società.
Le giornate si articolano in quattro sessioni: *nell'immaginario*; *nello spazio urbano, nella casa*; *nel paesaggio*; *nel giardino*.
Questo schema non vuole separare ambiti e contesti che per loro natura vivono intrecciati, proponendosi invece di evocare, per parole chiave, alcune direzioni possibili da esplorare attraverso quelle che ci sembrano anche coordinate imprescindibili attorno alle quali organizziamo la nostra presenza nei luoghi.

Le giornate internazionali di studio sul paesaggio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione, con il coordinamento di Luigi Latini (presidente del Comitato scientifico) e Simonetta Zanon (responsabile progetti paesaggio).

Comitato scientifico:
Giuseppe Barbera, agronomo, Università degli Studi, Palermo;
Hervé Brunon, storico del giardino, CNRS, Centre André Chastel, Parigi;
Thilo Folkerts, paesaggista, 100Landschaftsarchitektur, Berlino;
Anna Lambertini, architetto e paesaggista, Università di Firenze;
Luigi Latini, architetto, Università Iuav, Venezia (presidente);
Monique Mosser, storica dell'arte, Scuola superiore di architettura, Versailles;
Joan Nogué, geografo, Università di Girona;
José Tito Rojo, botanico, Università di Granada.

Danza nel paesaggio di casa Cozzi a Zero Branco (Treviso)

Programma

Giovedì 18 febbraio

→ ore 17
Apertura delle giornate
Luigi Latini e Simonetta Zanon

Corpi, paesaggi
proiezione del cortometraggio
di Marco Zuin, realizzato per questa
occasione sui temi delle giornate di studio

Nell'immaginario, prima sessione
Marc Treib, *Ricezione/percezione: sentire il paesaggio*
Nicolas Vamvouklis, *Paesaggi performativi. Presenza e corporeo nelle pratiche artistiche contemporanee*
Massimo Bartolini e Matteo Frittelli, *Il Black Circle Squarenel paesaggio dell'Emscher Park*

Venerdì 19 febbraio

→ ore 17
Nello spazio urbano, nella casa, seconda sessione
Cristina Bianchetti, *Dall'urbanistica dei luoghi all'urbanistica dei corpi*
Luca Molinari, *Il corpo nello spazio domestico. Riflessioni sul presente*
Francesco Careri, *Alternative nomadi per abitare le città*

Giovedì 25 febbraio

→ ore 17
Nel paesaggio, terza sessione
Matteo Meschiari, *Paesaggi e corpi dell'Antropocene*
Marco Mulazzani, *La foresta che cammina. Le sepolture dei soldati tedeschi 1920 1970*
Cristina Barbiani, *I paesaggi umani di Anna e Lawrence Halprin*
a seguire *Breath made visible. Revolution in dance*, proiezione online del film documentario di Ruedi Gerber (USA, 2010, durata 100')

Venerdì 26 febbraio

→ ore 17
Nel giardino, quarta sessione
Marcello Di Paola, *Paesaggi come giardini: ibridi, frullati, chimere e deserti dell'Antropocene*
Veronique Faucheur e Marc Pouzol, *L'arte di fare giardini: una coreografia*
Monique Mosser, *Metamorfosi dei corpi nella cultura del giardino*

Partecipano alle giornate

Cristina Barbiani, responsabile scientifico del Master Digital Exhibit presso l'Università Iuav di Venezia;
Massimo Bartolini, artista, Cecina (Livorno);
Cristina Bianchetti, docente di Urbanistica presso il Politecnico di Torino;
Francesco Careri, docente presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, co-fondatore del collettivo di esplorazione urbana Stalker;
Marcello Di Paola, filosofo ambientale, Università di Palermo e Loyola University Chicago JFRC;
Veronique Faucheur, paesaggista, atelier le balto, Berlino;
Matteo Frittelli, regista, fondatore di Altopiano studio, Milano;
Matteo Meschiari, antropologo, docente di Geografia presso l'Università di Palermo;
Luca Molinari, docente di Teoria e Progettazione dell'Architettura presso la Seconda Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, direttore scientifico Museo M9 di Mestre;
Monique Mosser, storica dell'arte e del giardino, Parigi;
Marco Mulazzani, docente di Storia dell'Architettura presso l'Università di Ferrara;
Marc Pouzol, paesaggista, atelier le balto, Berlino;
Marc Treib, professore emerito di Architettura, Università della California, Berkeley;
Nicolas Vamvouklis, curatore di arte contemporanea, direttore di K-Gold Temporary Gallery, Grecia;
Marco Zuin, regista, Treviso.

L'edizione 2021 delle giornate si svolge in modalità online, sulla piattaforma Zoom, con traduzione simultanea in italiano e in inglese.
È richiesta l'iscrizione attraverso l'apposito link che, con tutte le informazioni utili, sarà pubblicato nei canali social e nel sito della Fondazione.

Agli architetti e agli agronomi/forestali iscritti ai rispettivi ordini professionali che ne faranno richiesta, saranno riconosciuti i crediti formativi.

Le giornate di studio proseguiranno anche nei mesi successivi, con altri incontri e iniziative.
Per informazioni: paesaggio@fbsr.it

via Cornarotta 7–9
31100 Treviso
T +39 0422 5121
F +39 0422 579483
fbsr@fbsr.it
www.fbsr.it
FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE